

Osvaldo Colombo

Nato a Milano, il 05/12/1957

Residente a Inzago (MI)

Candidato alla Camera nel Collegio Uninomine Lombardia 1 – U03 di Cologno Monzese.

Da due anni sono pensionato dopo quarantatré anni e un mese di lavoro dipendente nel settore privato come elettrotecnico.

Dal 1998 sono iscritto al Partito della Rifondazione Comunista, partito nel quale dall'ottobre 2021 ricopro sia l'incarico di responsabile enti locali nella segreteria milanese sia quello di componente del Comitato Politico Nazionale.

Sono iscritto alla sezione ANPI Quintino di Vona di Inzago nonché all'Associazione Emergency.

Sono da anni un sostenitore del CESVI di Bergamo che si occupa di cooperazione internazionale nonché dell'UNHCR (Agenzia per i Rifugiati dell'ONU).

Ho una lunga esperienza di militanza politica nata in modo strutturato nei primi anni '70 inizialmente nel PdUP nel 1974 (Partito di Unità Proletaria per il comunismo) proseguita poi in Democrazia Proletaria fino all'approdo in Rifondazione Comunista.

Il territorio nel quale il mio attivismo ha conosciuto maggiore presenza è quello dell'Adda-Martesana.

Nel periodo 1997-2001 ho ricoperto l'incarico di Assessore ai Servizi Sociali nel comune di Inzago.

Nel periodo 2001-2006 ho ricoperto l'incarico di Consigliere Comunale e di Presidente della Commissione Urbanistica nel comune di Inzago.

Dal 2011 sono componente del CdA della cooperativa "Circolo della Gioventù" di Inzago che si occupa sia di mutualismo che di attività edificatrice cooperativa.

Nel 2018 sono stato candidato al Senato per la lista Potere al Popolo.

Nel corso di quasi cinquant'anni di attività politica la questione sociale, le condizioni del lavoro e di quelle della pace nonché la questione ambientale sono state gli elementi fondanti della mia ragione di essere. Il tutto passando dalle lotte a sostegno dei movimenti di liberazione, attraversando le mobilitazioni contro l'installazione dei missili a Comiso a inizio anni '80 o quelle per la chiusura delle centrali nucleari, cominciando da quella di Caorso, sino alle iniziative contro le molteplici guerre che continuano a interessare il mondo.

Credo nella necessità di non arrendersi mai anche quando le situazioni possono sembrare immutabili. Mi guida da molto tempo il motto gramsciano dell'ottimismo della volontà contrapposto al pessimismo della ragione senza scindere i due estremi cercando però di praticare soprattutto il primo.

Credo nel valore dell'antifascismo e in quelli dell'uguaglianza sociale e di genere. Credo nei valori della solidarietà. Credo come un buon detto recita che "nostra patria è il mondo intero". Ripudio i nazionalismi di qualsiasi genere. Credo che solo nella capacità di coltivare la memoria possiamo dare speranza al futuro. Credo che questo paese necessiti di Politica (volutamente con la P maiuscola) e non di tecnicismi e/o salvatori della patria e che la mancanza di una politica definibile tale sia uno dei mali che lo affligge.

Credo nella necessità di metterci la faccia ed è quello che ho fatto e continuerò a fare con le tante persone che in tutti questi anni mi onoro di avere avuto come stupende/i compagne/i di strada.